



Culture

Cinema "indie"

Si chiama Michele Pastrello, è di Scorzè. Fa il regista, vince premi internazionali eppure in Veneto lo conoscono ancora in pochi. **di Francesca Boccaletto**

Tra film horror e attualità

Sono bastati due soli film per conquistare la critica internazionale e aggiudicarsi in poco tempo i più importanti premi dedicati al cinema horror. *Nella mia mente* e *32* hanno vinto rispettivamente il *PesarHorror Film Fest 2006* e il *ToHorror Film Festival 2009*. Il primo, inoltre, è stato selezionato al *Pifan* (Puchon Film Festival), celebre kermesse asiatica dedicata al genere fantastico; il secondo, oltre a essere in concorso all'*Ischia Film Fest*, è stato l'unico short italiano presente al *Noir Fest* di Courmayeur.

A FIRMARE la regia di questi due cortometraggi (neppure tanto corti) - girati, negli ultimi tre anni, in Veneto e con attori veneti - è Michele Pastrello, 33enne della provincia di Venezia (di Cappella di Scorzè, per la precisione). Un talento da tenere d'occhio, capace di "confezionare" pellicole di qualità, oltre lo splatter, con pochissimi mezzi: «I miei film non sono mai stati finanziati da enti pubblici, niente denaro regionale, né comunale, o altro. Ad oggi dalla Regione non ho mai ricevuto neanche un "complimenti". Amen. Magari non lo merito ancora, chissà». Eppure Pastrello realizza opere profondamente radicate nel territorio: le location sono venete (*Nella mia mente* è stato girato a Treviso), gli attori anche (la protagonista



► Una immagine tratta da "32", l'ultimo film di Michele Pastrello

Il dato

L'horror alla Mostra

■ Sperando di poter ammirare presto i film di Pastrello alla Mostra di Venezia, una riflessione è d'obbligo perché: «Da quando c'è Mueller alla Mostra, l'horror ha avuto sempre il suo spazio». In particolare quest'anno con la presenza di G. Romero.

di *32* è la padovana Eleonora Bolla, scelta ora da Paolo Fazzini per l'horror *Mad in Italy*) e le trame riflettono su temi sociali di stretta attualità per dedicarsi addirittura a riflessioni sulla «geografia territoriale», come nel caso di *32*, che «partendo dal passante di Mestre, che all'epoca non era ancora terminato perché il film l'ho girato nel 2008, - spiega Pastrello - racconta, per come la vedo io, la tragedia della sistematica degradazione del paesaggio. Un vero e proprio stupro, una vio-

lenza che, necessaria o meno, è stata fatta al territorio e che farà, secondo me, pagare un dazio a chi ci vive».

Un horror che invita a riflettere, dunque. Non a caso, racconta il regista, «mi piace l'horror Anni '70 americano e la new J-horror perché utilizzano il genere per riflettere su un disagio. Ad esempio *Dark Water* di Nakata è una bellissima riflessione sulle responsabilità dei genitori nei confronti dei figli». Per ulteriori informazioni: www.michelepastrello.it.

Musica

I Lost nella top 5 di Mtv da Vicenza all'Europa

■ Ancora buone notizie per i vicentini Lost. La giovane band veneta non solo ha vinto il "Best Italian Act" - battendo nomi del calibro di Tiziano Ferro, Giusy Ferreri, J-Ax, Zero Assoluto - ma è entrata ora nella top 5 per aggiudicarsi il "Best European Act" agli Mtv Europe Music Awards. Il vincitore di questo prestigioso premio verrà decretato in diretta dai telespettatori di tutta Europa durante gli Mtv

Europe Music Awards, questo giovedì (5 novembre) dalla O2 World Arena di Berlino. Il "Best European Act" è uno dei più importanti riconoscimenti per la musica internazionale e vede ora i Lost in gara per aggiudicarsi ed entrare così definitivamente nell'olimpo della musica europea. I cinque finalisti di questa categoria hanno battuto gli altri diciassette vincitori nazionali. ■

Da domani in libreria

Corpo morto e corpo vivo: l'ultima fatica di Giulio Mozzi

■ Mai stanco e mai pago. Il lavoro di Giulio Mozzi non conosce soste. Dopo la recente pubblicazione di *Sono l'ultimo a scendere* (Mondadori), di cui ancora si parla, l'attivissimo scrittore veneto (curatore del blog "vibrisse") è pronto a sfornare un'altra fatica letteraria. Si intitola *Corpo morto e corpo vivo: Eluana Englaro e Silvio Berlusconi* e sarà in libreria da domani (Transeuropa edizioni). Il

pamphlet di Mozzi ha qualcosa di "filosofico": è la lucida e articolata analisi di un Paese, l'Italia, che necessita di una rinascita. Partendo dall'osservazione attenta di due corpi, quello di Eluana Englaro e quello di Silvio Berlusconi. A firmare un'ulteriore riflessione - inserita nelle ultime pagine - è Demetrio Paolin, autore di un'altra opera pubblicata da Transeuropa, *Il mio nome è legione*. ■ FRA.BOC.



LEGNAGO (VR) Il mondo alla rovescia

■ Sabato 14 novembre alle 20.30 al Teatro Salieri di Legnago (Vr), andrà in scena la prima in tempi moderni dell'opera "Il mondo alla rovescia" di Antonio Salieri. Il testo è tratto dalla commedia omonima di Carlo Goldoni. ■

PADOVA Piergiorgio Odifreddi

■ Al via la settima edizione della rassegna "Arti inferiori" al Teatro Mpx di Padova. Il 5 novembre alle 21 c'è Piergiorgio Odifreddi in "La musica dei numeri e i numeri della musica". ■

VICENZA Tre incontri al museo

■ "Mercoledì culturali 2009", incontri al Museo del Risorgimento e della Resistenza, Museo naturalistico ed archeologico di Santa Corona e Pinacoteca di Palazzo Chiericati a Vicenza. Info: 0444222710. ■

MESTRE Eri Yamamoto live

■ Il jazz della pianista Eri Yamamoto arriva domani sera, alle 21.30, al centro Candiani di Mestre. Primo appuntamento del nuovo ciclo di concerti di "Jazz Groove". ■



► Eri Yamamoto

REGIONE Al via "Videopolis"

■ Uno sguardo alla città intesa come motore di flussi creativi. La Regione del Veneto promuove la XI edizione del festival "Videopolis" per opere video - cinematografiche sulla rappresentazione dello spazio urbano. Lamanifestazione si terrà a Padova, al cinema Multisala Pio X - Mpx, da oggi (inaugurazione alle 19) al 5 novembre. www.regione.veneto.it. ■